

Comunicato stampa
Basilea, 29 giugno 2015

La Banque CIC (Suisse) si impegna a favore delle persone ipovedenti

La Banque CIC (Suisse) sostiene l'Unione centrale svizzera per il bene dei ciechi nello sviluppo di un orologio da polso parlante.

La Banque CIC (Suisse) ha sottoscritto una partnership triennale con l'Unione centrale svizzera per il bene dei ciechi (UCBC) per supportarla nel suo progetto volto a migliorare la qualità della vita degli ipovedenti e dei sordociechi. La donazione di CHF 30'000 è destinata direttamente allo sviluppo di un orologio da polso parlante.

L'orologio parlante è il secondo ausilio più importante

L'UCBC è l'associazione ombrello che, su tutto il territorio elvetico, si impegna con progetti e iniziative di vario genere affinché le 320'000 persone sordocieche, cieche, ipovedenti e ipovedenti possano organizzare in piena autonomia la loro vita. Ausili specifici contribuiscono in modo sostanziale al raggiungimento di questo scopo.

Alla domanda su quale sia l'ausilio più importante dopo il bastone bianco, i ciechi e gli ipovedenti rispondono: l'orologio parlante. Un orientamento temporale affidabile è tanto più importante quanto più difficile è l'orientamento spaziale. La domanda di questo ausilio è pertanto molto elevata.

L'UCBC, insieme ai suoi partner, ha avviato un progetto innovativo di respiro imprenditoriale. Lo scopo è sviluppare un orologio da polso parlante di qualità svizzera certificata e lunga durata a un prezzo contenuto. La Banque CIC (Suisse) partecipa a questo progetto con un impegno triennale fino al 2017, data prevista dall'UCBC per il lancio.

«L'UCBC segue con estrema attenzione i nuovi sviluppi sul mercato, li sottopone a test e, in caso di necessità, sviluppa nuovi ausili e apparecchi. Per questa ragione siamo particolarmente lieti che la Banque CIC (Suisse) sostenga finanziariamente il nostro innovativo progetto di un orologio da polso parlante» spiega Matthias Bütikofer, direttore dell'UCBC.

«Siamo una banca per gli imprenditori e per le loro imprese e, come tale, siamo abituati a guardare avanti e offrire soluzioni che creano valore aggiunto sostenibile. Il progetto dell'orologio parlante riunisce in sé obiettivi sociali e imprenditoriali, coprendo un bisogno essenziale delle persone con handicap visivo e uditivo: ecco la ragione del nostro impegno e del nostro entusiasmo» spiega Thomas Müller, CEO della Banque CIC (Suisse).



Thomas Müller, CEO della Banca CIC (Svizzera) SA consegna a Matthias Bütikofer, direttore dell'Unione centrale svizzera per il bene dei ciechi, l'assegno simbolico della donazione.

Il modello della Banque CIC (Suisse) per un impegno filantropico in Svizzera

Nell'ambito del proprio impegno filantropico la Banque CIC (Suisse) sostiene tre progetti e istituzioni per tre anni: oltre all'Unione centrale svizzera per il bene dei ciechi, la Banque CIC (Suisse) sostiene Kinderkrebshilfe Schweiz dal 2014 e il Soccorso svizzero d'inverno dal 2013.
<http://www.cic.ch/bank/engagement/>

La Banque CIC (Suisse)

Tradizione bancaria svizzera - da oltre 100 anni

La Banque CIC (Suisse) è al servizio dei propri esigenti clienti dal lontano 1909. Si tratta di una banca privata e universale ancorata localmente che basa i propri fondamenti e la propria forza sulla sua storia di oltre 100 anni e sull'appartenenza al gruppo cooperativo francese Credit Mutuel-CIC.

Il Gruppo Crédit Mutuel conta oltre 7,6 milioni di soci, più di 30 milioni di clienti e, come seconda banca retail di Francia, è una tra le banche meglio capitalizzate in Europa beneficiando di un rating attualizzato Aa3 (Moody's) rispettivamente A (S&P) e A+ (Fitch).

La Banque CIC (Suisse) oltre alla sede principale di Basilea dispone di una rete di succursali nelle diverse regioni linguistiche svizzere, che comprende Zurigo, Ginevra, Losanna, Neuchâtel, Friburgo, Sion, e Lugano. Offre soluzioni adeguate per imprese, imprenditori così come investitori privati, soprattutto nell'ambito di finanziamenti e nell'esecuzione di operazioni finanziarie. La Banque CIC (Suisse) coniuga quindi in maniera ottimale l'approccio individuale del Private Banking con la professionalità e la varietà di prodotti degli affari commerciali a vantaggio della propria clientela.

Per ulteriori informazioni: www.cic.ch

Per eventuali domande o chiarimenti:

Fabiana Rotundo

Vicespagnolo Comunicazione

Telefono: +41 61 264 12 67

E-mail: fabiana.rotundo@cic.ch

Unione centrale svizzera per il bene dei ciechi UCBC

Dalla sua creazione nel 1903, l'Unione Centrale svizzera per il Bene dei Ciechi si adopera affinché le persone cieche, ipovedenti, sordocieche, ipovedenti possano scegliere come condurre la propria esistenza, tenendo conto delle loro possibilità. Quale organizzazione mantello del settore della cecità, dell'handicap visivo e della sordocecità, l'UCBC forma il personale specializzato in questi campi, che lavora con adulti e bambini sordociechi, ciechi e con handicap visivo. L'UCBC coordina la rappresentanza degli interessi del settore e che gestisce una biblioteca specializzata su tutti i temi riguardanti l'handicap visivo e la sordocecità. Inoltre, l'UCBC collabora volentieri anche su altri temi e sostiene, nell'ambito delle proprie possibilità, studiosi e ricercatori.

Per saperne di più: www.ucbc.ch

Contatto:

Norbert Schmuck

Responsabile Relazioni pubbliche / Raccolta fondi

Telefono: 071 228 57 60 (diretto)

Email: schmuck@szb.ch

Banca CIC (Svizzera) SA

La banca per la clientela privata e commerciale

Membro del Gruppo Crédit Mutuel-CIC

Marktplatz 13

Casella postale 216

4001 Basilea

T +41 61 264 12 00

F +41 61 264 12 01

www.cic.ch